



Periodico di  
 Associazione EdarteS - Percorsi d'Arte  
 c/o C.R.T. - Teatro Educazione  
 P.zza Cavour, 9 - 21054 Fagnano Olona (VA)  
 associazione@edartes.it  
 www.edartes.it  
 Tel. : 0331 616550

# Punto d'incontro



Natività  
 Piero della Francesca  
 (Londra, National Gallery)

★

*Era inverno  
 e soffiava il vento della  
 steppa.*

*Freddo aveva il neonato  
 nella grotta  
 sul pendio del colle.*

...

*E lì accanto, sconosciuta  
 prima d'allora,  
 più modesta di un luci-  
 gnolo  
 alla finestrella di un ca-  
 panno,  
 tremava una stella  
 sulla strada di Betlemme.*  
 (Boris Pasternàk)

## CRT "Teatro-Educazione": Saggi in scena di Marco Miglionico

Venerdì 14 dicembre 2007, presso la Scuola Media Statale "E. Fermi" Piazza A. Di Dio, Fagnano Olona (Va), nell'ambito della Rassegna Teatrovunque, sono andati in scena i Saggi degli allievi del CRT "Teatro-Educazione". Sono stati presentati quattro progetti creativi del Secondo Studio (a. s. 2004-2005, 2005-2006) nei quali gli allievi hanno messo in scena il loro studio del personaggio.

Lo specifico della Scuola del CRT "Teatro-Educazione" è quello che il "fare teatro" costituisca in sé un'esperienza formativa integrale per e con la persona e la sua finalità è quella di sviluppare nel teatro una consapevolezza dell'io-Sono che porti il singolo ad appropriarsi della propria creatività dando vita a una creazione propria; nello specifico il lavoro del Secondo Studio tratta *L'arte e la storia dell'attore* e si configura come il consolidamento della preparazione professionale del Primo Studio, dove ci si specializza in "Esperto in Educazione alla Teatralità". L'idea del Progetto Creativo finale-Saggio è proprio quella non dello spettacolo ma della Creatività che prende forma nel Teatro, forma di esplorazione personale e di confronto con l'altro e attraverso l'incontro con un pubblico.

Nei loro saggi i ragazzi hanno lavorato drammaturgicamente sulla costruzione di un monologo e lo hanno poi interpretato sulla base del lavoro impostato nel corso. I personaggi portati in scena hanno "raccontato" e sviluppato temi molto interessanti e significativi: la solitudine, la guerra, l'amore e il rapporto con gli altri (di seguito i titoli delle performance e gli interpreti: "Solamente parlando..." di e con Elisa Della Corna; "Raggi di guerra" di e con Omar Gallazzi; "Zorro, o sea tirste y solitario final" di e con Leticia Lucioni; "L'essenza di una donna" di e con Elisabetta Pignotti). Tematiche centrali e oggi critiche nell'immaginario e nella quotidianità delle giovani generazioni: il teatro in questo senso vuole essere uno strumento per dare la possibilità di parola dei pensieri, delle riflessioni, delle problematiche di ognuno nel rispetto di tutte le idee.

Anche per questo l'atmosfera della serata è stata molto viva e intensa; al termine delle rappresentazioni, il pubblico - in sala vi erano oltre cento persone - ha potuto confrontarsi "al di là della scena", ma a partire dalla scena, con gli attori. I ragazzi (un educatore, un animatore, una studentessa, un'insegnante) hanno potuto presentarsi e presen-

tare il loro lavoro, le motivazioni e l'idea che hanno messo in scena, comunicando come il CRT, oltre ad aver offerto la possibilità di acquisire preziosi strumenti che consentono di operare in ambiti educativi e culturali, sia stata per loro un'esperienza di crescita personale.

In questo senso, molto semplice e quotidiano, al di fuori di logiche spettacolari, dove la centralità è restituita all'essere uomo, nella sua dimensione più umana di "essere in relazione con", le serate di Teatrovunque cercano di essere uno spazio aperto, dove le "persone che sono anche attori" possono trovare una loro possibilità di giocare attraverso l'esperienza teatrale. Il desiderio più grande è proprio quello che Teatro possa essere, concretamente, un mezzo per riappropriarsi della propria poesia e per condividerla con gli altri. ■

### SOMMARIO

Febbraio 2008: appuntamento al Convegno di Elisabetta Posterì	2
"Incontriamoci a teatro" di Valentina Ferraris	3
Riflessioni da Fagnano Olona di Melita Micale	4
Soci 2008	4
Atti del Convegno Febbraio 2006	4



## Febbraio 2008: appuntamento al Convegno

di Elisabetta Posteri

Il nuovo anno 2008 ci attende con un appuntamento assolutamente da non perdere: lunedì 11 e martedì 12 febbraio, al Teatro Nuovo di Abbiate Guazzone, Tradate, avrà luogo un Convegno ARTISTICA-MENTE dal titolo *"Intercultura: Educazione al confronto e all' integrazione culturale attraverso le arti espressive"*. Il Convegno si propone di offrire spunti di riflessione sulla tematica dell' intercultura e proposte operative che promuovano la capacità di una convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme, partendo dal presupposto che le Arti Espressive possano essere un valido strumento per favorire un processo basato sull' incontro-confronto, sul dialogo tra i valori proposti da persone diverse, prima ancora che da diverse culture. L'appuntamento formativo e culturale è arricchito dallo Spettacolo Teatrale *"Nana oca nelle foreste gemelle ovvero l'iperdizionario universale del Prof. Pandolo"* di e con **Giuliano Scabia**, che si terrà nella serata di lunedì 11, alle ore 21.00.

Docente di drammaturgia presso il DAMS di Bologna, scrittore e poeta, regista e attore, Giuliano Scabia interverrà come relatore anche durante lo svolgimento del Convegno. Nella storia del Teatro, il nome di Scabia ricorre come protagonista di quel fenomeno chiamato *Animazione teatrale*, che proprio nel nostro Paese, verso la fine degli anni Sessanta, ha avuto origine. Anche se il termine viene dalla Francia, *l'animazione* è un fatto propriamente italiano, perché è in Italia che è diventata movimento, comportando risvolti in campo culturale, teatrale, educativo, sociale e assistenziale. Attraverso l'animazione, la rappresentazione teatrale esce dai luoghi canonici deputati a ospitarla, fino a giungere nelle strade e nelle piazze per incontrare e coinvolgere un pubblico nuovo e più vasto possibile: quello delle scuole, delle comunità e degli istituti psichiatrici. Fioriscono così nuove esperienze che, nonostante siano molto diverse tra loro, hanno in comune l'intenzione di rispondere alla crisi in

cui apparivano dibattersi le due istituzioni tradizionali cui facevano riferimento: la scuola e il teatro. L'accusa principale che in quel periodo viene mossa alla scuola è quella di essere un corpo sostanzialmente separato dalla società, un universo chiuso che inibiva, invece che favorire, le potenzialità conoscitive ed espressive dei ragazzi. L'animazione teatrale diventa così un nuovo modo di fare teatro anche nella scuola: uno strumento di sicura efficacia per la valorizzazione delle possibilità espressive di ciascun individuo, della creatività personale, uno stimolo all' interazione. Ecco allora l'uso della pittura, del canto libero, del suono, della costruzione di burattini, di pupazzi, di sagome, del mimo, della danza, della cinepresa, della macchina fotografica...il tutto impiegato in modo estemporaneo o inserito in un percorso preciso da parte del gruppo, in vista di una comunicazione all' esterno per un ulteriore confronto con la realtà. In questo modo, l'animazione teatrale mette in relazione la scuola e il territorio in cui essa è collocata. Nello stesso periodo, anche il teatro vive una sua crisi legata alla sua funzione sociale: nella prospettiva di un teatro che torni ad essere un avvenimento necessario alla comunità piuttosto che un prodotto commerciale e ambiguo, la sperimentazione teatrale trova una diretta applicazione nell'animazione, intesa non solo come processo di presa di coscienza e di trasmissione di quanto è frutto del lavoro collettivo, di un sempre più marcato impegno sociale. Attraverso l'animazione teatrale, il gruppo esprime se stesso, la propria situazione, la propria condizione sociale e, sulla base di tali elementi, costruisce una storia, dà luogo ad un' inchiesta, a una verifica, a un confronto. L' animazione vive il suo momento più intenso tra il 1970 e il 1972, quando vengono pubblicati i testi più importanti, le antologie principali, i manifesti teorici. In particolare, *"Teatro nello spazio degli scontri"*, di Giuliano Scabia, raccoglie le tracce, i

canovacci, gli schemi, i testi e i diari di lavoro relativi ad una delle esperienze teatrali più impegnate ed efficaci di questi anni. Si configura qui la ricerca e l' invenzione di una nuova drammaturgia: la preoccupazione continua è quella di uscire dalle istituzioni (pur giocandovi all' interno) per reinventare la comunicazione dentro le contraddizioni della società. Comunicazione intesa come "scrittura vivente", cioè partecipazione per inventare frammenti di utopia: "... tempo e spazi utopici, a contrasto con la realtà intorno. Ma, in quanto realizzati diventano possibili." (Scabia, *Teatro e Utopia*)

E' anche in quest'ottica che le Arti Espressive in generale e la Teatralità in particolare assumono un valore educativo, diventando un valido strumento di prevenzione di comportamenti inadeguati e di costruzione di percorsi di inserimento nel contesto sociale. •



**CRT**  
Centro Ricerche Teatrali  
**TEATRO - EDUCAZIONE**  
Scuola Civica di Teatro  
Musica, Arti visive e Animazione  
Fagnano Olona -VA-

**E' stato aperto il blog  
del CRT  
Teatro Educazione**

*Teatrovunque.wordpress.com*

**Se vuoi pubblicare un post sul  
nostro blog, puoi scrivere  
all'indirizzo e-mail  
teatrovunque@yahoo.it**

**"Incontriamoci a teatro"****Una rassegna di teatro e riflessioni filosofiche al Teatro Nuovo di Gallarate (VA)**

di Valentina Ferraris

La Parrocchia di Madonna in Campagna - Teatro Nuovo di Gallarate (VA), in collaborazione con il CRT Teatro-Educazione, ha dato vita ad uno Sportello di Educazione alla teatralità, che intende proporre sul Territorio di riferimento, specifiche attività di avvicinamento all'*Educazione alla teatralità* ed alle sue potenzialità per tutti gli individui, nonché di divulgazione della cultura teatrale. Nell'ambito delle attività dello Sportello, nasce "*Incontriamoci a teatro*", rassegna di teatro e riflessioni filosofiche. La rassegna vuole essere uno stimolo per vivere il teatro come strumento efficace di comunicazione umana e sociale. Il mondo è in eterno cammino,

ogni cosa si muove; ma se l'uomo rinuncia a seguirlo, si ferma e si perde in se stesso. La strada verso l'autonomia e verso una positiva apertura agli altri si percorre vivendo e conoscendo, riflettendo e confrontandosi costantemente. Il teatro può ancora oggi essere ipotizzato come un nuovo luogo educativo; questo luogo, attraverso la caratteristica della *mimesis*, offre infatti la possibilità di ripensamento dell'esistenza e la recupera in ciò che si osserva e si giudica nella realtà, diventa uno strumento riflettente. I tre spettacoli in calendario, della durata di un'ora e mezza circa, sono accompagnati da un momento di approfondimento teorico, culturale e filoso-

fico, che ha l'intento di contestualizzare lo spettacolo stesso, definendo e ampliando una tematica a partire dalla quale gli spettatori possano riflettere, ragionare, e porsi in relazione in maniera critica e appassionata insieme. Nel corso di ogni serata, i temi proposti: *l'amore, il potere e la giustizia, il senso dell'esistere*, prendono forma sul palcoscenico, nella relazione fra gli attori, e in quella che si instaura nel "qui ed ora" fra questi ultimi e gli spettatori presenti, per poi aprirsi a molteplici possibilità di riflessione nello spazio conclusivo di confronto. Presentiamo di seguito il calendario degli spettacoli.

### **Teatro Nuovo Madonna in Campagna Via Leopardi, 4 - GALLARATE**

#### **Calendario degli spettacoli**

**Martedì 22 gennaio 2008, ore 21,00**

#### **VECCHI TEMPI**

da "Old Times" di Harold Pinter  
Direzione artistica: Gaetano Oliva  
con Paola Ferrari, Lucia Montonati, Renato Radaelli

\*

**Martedì 29 febbraio 2008, ore 21,00**

#### **IL MERCATO DEL POTERE**

Drammaturgia: Caterina Maestro Cottini  
Direzione artistica: Gaetano Oliva  
con Fabrizio Bianchi, Silvia Cocuzza, Francesca Rossotto,  
Erica Sordelli

\*

**Martedì 11 marzo 2008, ore 21,00**

#### **TI CERCO**

Drammaturgia: Silvia Premoli  
Direzione artistica: Gaetano Oliva  
con Oscar Cucchetti, Marco Miglionico, Gian Paolo Pirato

Le riflessioni filosofiche saranno a cura di docenti di Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

**Biglietto unico euro 6  
Abbonamento 3 spettacoli: Euro 15**

#### **Per informazioni e prenotazioni**

#### **CRT Teatro - Educazione**

SEGRETERIA

- Martedì 9.30/13.30

- Venerdì 9.30/13.00

C/o Comune di Fagnano Olona (VA),

P.zza Cavour, 9

Tel. 0331 616550

Fax 0331 612148

E-mail:

**[sportellogallarate@crteducazione.it](mailto:sportellogallarate@crteducazione.it)**

Direzione artistica: *Prof. Gaetano Oliva*



## Riflessioni da Fagnano Olona di Melita Micale

Il 20 ottobre scorso, a Fagnano Olona, si è svolto il Convegno **ARTISTICAMENTE "Bullo o ...bello?"** - Educazione alla Teatralità e Arti espressive: la qualità del protagonismo".

Organizzato dal CRT-Teatro Educazione, dall'Associazione Edartes-Percorsi d'arte e dall' Associazione "S.Orrù per la scuola", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco e alcune associazioni culturali che agiscono nel paese, il Convegno ha voluto essere un piccolo passo di consapevolezza: il bullismo è una delle spie che segnalano alla società un grande disagio dei bambini e degli adolescenti e questo problema non è lontano dal nostro territorio, anzi!

Partendo da questa consapevolezza, pensiamo necessario che siano gli adulti a dover "studiare", che scuola e famiglia imparino a procedere insieme e a riconoscere mancanze ed errori educativi. Al convegno si sono interessati molti educatori, molti insegnanti e molti giovani (erano presenti circa 200 persone!) pronti a riflettere sul problema e a creare possibili strategie di soluzione. Speriamo, come docenti e come associazione "S.Orrù" che il dialogo avviato a Fagnano O. possa approfondire sempre più questo argomento e contribuisca a creare una nuova mentalità negli adulti, più presenza attiva ed efficacia nell'educazione dei giovani.

## SOCI 2008

Sono aperte le iscrizioni all'Associazione per l'anno 2008!

Ricordiamo che EdarteS-Percorsi d'Arte è un' Associazione di promozione sociale non commerciale, apolitica, e senza scopo di lucro, che persegue in particolare le seguenti finalità:

- diffondere la cultura artistica sul territorio
- promuovere il benessere della persona mediante l'educazione alle arti
- attuare formazione permanente degli associati
- attivare ricerca e approfondimento delle tematiche relative all'educazione

Possono diventare soci dell' Associazione tutti coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età e ne condividano gli scopi. Ai suoi soci, EdarteS offre formazione, informazione attraverso il periodico dell'Associazione e il sito web, nonché sconti e promozioni presso alcuni Teatri della Provincia.

Aspettiamo anche te!

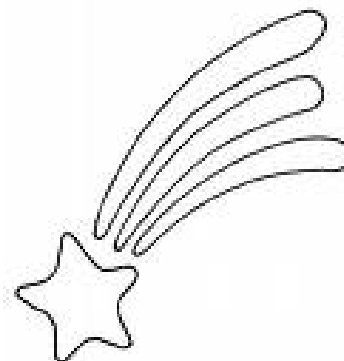
Per informazioni circa le modalità di associazione, consulta il nostro sito

**[www.edartes.it](http://www.edartes.it)**

## Atti del Convegno Febbraio 2006

Edartes-Percorsi d'arte è lieta di informarvi che sono stati pubblicati gli atti del Convegno che si è tenuto nel febbraio 2006 presso il teatro "Giuditta Pasta" di Saronno. Il volume è intitolato *Creatività e crescita personale attraverso l'educazione alle arti: danza, teatro, musica, arti visive* a cura di Serena Pilotto, Edizioni Lir Piacenza, marzo 2007. La pubblicazione è a disposizione presso l'Associazione.

Per informazioni e acquisti  
[associazione@edartes.it](mailto:associazione@edartes.it)  
Tel. 0331 616550  
[www.edartes.it](http://www.edartes.it)



*L'associazione Edartes-Percorsi d'Arte  
augura a tutti i soci e agli amici  
un Lieto Natale e un Sereno 2008*

# *Buonissimi!*

